

AMCA *alino*

Anno 2

Nr. 03

06/2017

Saluto del direttivo AMCA

Anche questa volta l'AMCALino fa la sua apparizione ad una manifestazione del club, siamo alla terza edizione.

Il tempo corre in fretta ed eccoci che dopo tanti sforzi, anche il raduno di quest'anno è stato organizzato nell'ottica che tutti abbiano la loro soddisfazione, bambini, donne, uomini e i nostri bellissimi mezzi storici.

L'impegno che il consiglio ci mette è grande e per fortuna i complimenti superano le critiche... quelle ovviamente non possono mai mancare e quando le critiche sono costruttive sono anche benvenute.

Un grande ringraziamento va ai nostri sponsor, senza il loro contributo, i nostri eventi sarebbero un lusso per pochi.

Quest'anno abbiamo partecipato ad alcuni eventi dei club amici, grazie anche a loro per averci fatto sentire a nostro agio, passando delle belle giornate all'insegna delle nostre passioni e dell'amicizia.

Il nostro impegno nell'ambito sociale è uno dei temi principali e speriamo in futuro di poter portare a termine dei progetti che ci siamo prefissati.

Infine ringraziamo voi che rendete possibile tutto ciò, senza i nostri affettuosi soci il club non potrebbe esistere. È piacevole vedere che c'è partecipazione ai raduni, alle cene sociali e alle riunioni. Grazie.

Vi auguriamo un bellissimo raduno!

Il direttivo AMCA



www.automotoclubamici.ch

Una storia di famiglia

Leandro Ventura ci racconta della loro Fiat 131

Descrizione del modello

Nell'ottobre del 1974 nasce la 131 tre volumi con due e quattro porte. La prima serie è riconoscibile dai piccoli fari anteriori rettangolari nella versione di base oppure dai doppi fari rotondi nelle altre varianti, nel posteriore da fari a forma di T coricata e paraurti cromati con angoli in plastica. La 131 è la prima vettura che per l'illuminazione di alcuni elementi della zona guida (interruttori per funzioni ausiliarie, regolazione riscaldamento) utilizza un sistema con illuminazione a fibre ottiche. Nel marzo del 1975 seguì la variante familiare. Così come la berlina, entrambe furono vendute anche come Seat 131, in quanto la familiare veniva prodotta solamente in Spagna. Da gennaio 1976 fino a luglio 1980, utili per l'omologazione nelle corse, sulla base della due porte veniva prodotta la 131 Abarth Rally in 400 esemplari (nominata anche Abarth Stradale). L'auto vantava una carrozzeria disegnata da Bertone e la meccanica modificata da Abarth. La 131 Abarth era equipaggiata da un motore 16v di 1995 di cilindrata e nella versione stradale sviluppava ben 180 cavalli di potenza, nella versione da rally si arrivava fino a 210 cv nella versione a carburatori e fino a 235 cv con l'iniezione Kugelfischer. La trazione era posteriore e vantava sospensioni a ruote indipendenti.

Continua ->



Sponsor del club



per informazioni ->



Fiat 131 Rally 1980

All'inizio del 2012 papà Francesco Ventura acquista una Fiat 131 Racing Rally. Perché? Gli chiesi. Alla mia domanda non riuscì a darmi una motivazione precisa. Il mio pensiero fu subito che papà avesse un sogno da bambino nel cassetto, che i suoi ricordi da ragazzino rifiorissero pensando a quell'auto. Effettivamente mio nonno ebbe la stessa auto. Anche io ero molto attratto da questo veicolo, così che ci trovammo nel bel mezzo di un restauro totale dove anche io, nelle vesti di un bambino, ebbi la possibilità di contribuire con entusiasmo a questo progetto.

In questo articolo voglio raccontare la nostra esperienza il risultato raggiunto per tutti quelli che avessero intenzione di acquistare o restaurare una 131. Tramite il socio del club italiano Gennaro, abbiamo appreso della disponibilità della vettura in questione, tanto che mio papà e zio Giovanni salirono su un volo per andare a vederla. Non ci è voluto molto che l'auto era già nostra...

La fortuna fu che la base, la struttura e lo chassis fossero in un buono stato conservativo. Se così non fosse, è sconsigliabile iniziare un restauro, a me no che non si disponga di un officina completamente attrezzata e a costo zero. La 131 fece subito una buona impressione, ma affinché potesse essere a norma per la messa in circolazione in Svizzera, furono comunque necessari degli interventi. Il doppio carburatore da 44 doveva sparire. Il faticoso percorso dell'immatricolazione con l'ufficio di circolazione a Zurigo ebbe inizio, così che si rese necessario modificare la distribuzione, dovemmo revisionare l'asse posteriore e infine montare un differenziale autobloccante. Altre piccolezze furono un gioco da ragazzi, anche se dovemmo combattere anche con pazienza e nervi, appena riparavamo qualcosa, qualcos'altro si rompeva. Interventi alla carrozzeria non furono necessari perché l'auto è praticamente tutta in fibre di vetro e quindi molto semplice da lavorare. La meccanica non è un problema, il motore è simile alla Ritmo Abarth o 124 Abarth. In Turchia la 131 viene ancora prodotta, quindi esistono tanti buoni indirizzi per i pezzi di ricambio che si adattano perfettamente alle vecchie vetture. Nonostante gli sforzi siano tanti e costosi, vale la pena stringere i denti perché una cosa è certa, la Fiat in questione è puro divertimento e il piacere di guida è garantito. Sono sempre felice quando posso fare un giro con papà sulla nostra 131.



Sponsor dell'evento



Raduno all'Isola d'Elba e Pianosa... a spasso per le isole

Alcuni membri AMCA hanno partecipato al Raduno in Toscana del club A.M.I.C.O (Auto e Moto di Ieri come Oggi) di Venturina (LI).

I partecipanti hanno trascorso tre bellissimi giorni sull'isola d'Elba, partendo dagli spettacolari percorsi fatti in macchina, poi salendo sul "Monte Capanne" in Cabinovia, abbiamo visitato una fortezza. Il giorno dopo ci siamo imbarcati verso l'isola Pianosa. E per finire è stato visitato il Museo del mare "il relitto di Polluce".

Equipaggi partecipanti dalla Svizzera:

Ferrari Dino 308 GT4

Fiat 131 Abarth Rally

Alfa Romeo Giulia Super 1.6 Biscione

Alfa Romeo 2000 Bertone

Alfa Romeo 1.6 GT (unificata)

Coroniti Salvatore & Daila Piccini

Ventura Francesco & Giovanni

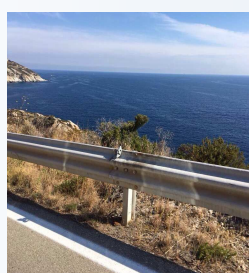
Cannizzo Alessandro & Lina

con Giuliano & Alessandro

Buccarello Alessandro & Susan

con Matteo & Damien.

Treier Silvan & Rapolla Renato



Redazione

Testo italiano: Toni Barranca

AMCALino viene realizzato semestralmente in una tiratura di 100 unità. È destinato ai soci, club amici, sponsor e simpatizzanti.

Per inviare foto, articoli e storie:

toni.barranca@gmail.com

Tel. 079 634 26 32

Redaktion

Text Deutsch: Christian Leggio

AMCALino wird halbjährlich in einer Auflage von 100 Einheiten realisiert. Diese ist für Mitglieder, Partnerclubs, Sponsoren und Sympathisanten gedacht.

Für Fotos, Artikel und Geschichten:

chleggio@libero.it

Tel. 076 381 38 10